



COMUNICATO

Si informano i soci che in applicazione dell'articolo 3 del Testo Unico Normativo ASSILT (Punto 2 e Punto 3), è in atto un programma di controlli che comprende:

- 1) *verifiche sanitarie* volte ad accertare, anche preliminarmente al rimborso, la corrispondenza tra le prestazioni fruita, di qualsiasi tipologia, e la documentazione di spesa presentata;
- 2) *verifiche amministrative*, anche preliminarmente al rimborso, per accertare la sussistenza dei requisiti validi per l'iscrizione dei soci e dei beneficiari, ovvero per constatare la regolarità formale e/o sostanziale della documentazione sanitaria o di spesa presentata.

Nell'ambito di tali verifiche e a tutela dell'Associazione, il Consiglio di Amministrazione può deliberare, o prevedere in apposite procedure, la sospensione cautelativa del diritto alle prestazioni. Detta sospensione, che non potrà essere superiore a 12 mesi, non interromperà l'obbligo di pagamento della quota associativa.

I soci hanno l'obbligo di sottoporsi agli accertamenti sanitari e di aderire alle relative convocazioni presentando la documentazione richiesta. Ricordiamo a tal fine l'obbligo di conservare per *almeno cinque anni* la documentazione sanitaria e di spesa in originale e per *sette anni* i referti diagnostici radiologici e strumentali eventualmente eseguiti durante le cure odontoiatriche/ortognatodontiche.

L'impossibilità del fruitore delle prestazioni a presentarsi all'accertamento sanitario nel luogo, giorno e orario definito dall'Associazione, oppure a presentare la documentazione richiesta, deve essere motivata per iscritto e opportunamente documentata dal socio.

ASSILT si riserva la facoltà di accettare o meno tale giustificazione.

In caso di rifiuto, senza giustificato motivo, da parte dei soci e dei beneficiari di sottoporsi a detti accertamenti, ovvero, nell'eventualità che dalle verifiche emergessero a loro carico fatti o comportamenti non conformi con quanto previsto dall'Art.8 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Delegato, delibererà le sanzioni previste dall'articolo 17 del Testo Unico Normativo fino all'esclusione dal rapporto associativo, senza diritto a ripetere i contributi associativi già versati .

ASSILT si riserva la facoltà di procedere a denunciare in sede penale i fatti di particolare rilevanza che hanno dato origine al provvedimento sanzionatorio dell'esclusione.

Per i soci risultati inadempienti, l'ASSILT provvederà, inoltre, all'immediato recupero degli importi erogati, con la maggiorazione degli interessi decorrenti dalla data delle erogazioni, nella misura del tasso deliberato dal Consiglio di Amministrazione maggiorato di un punto.

Il Consiglio di Amministrazione ASSILT